

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 01 luglio 2009, presso la sede della società Fadalti spa in Sacile si sono incontrati:

il Geom. Fadalti Piero, Presidente della società, assistito dalla Dott.ssa Moretto Rita dell'ASCOM di Pordenone e dalla sig.ra Galante Maria Paola, Consulente del Lavoro,

con

i sig.ri Tesolin Edoardo e Perniola Marco, dipendenti della ditta Fadalti SpA con incarico di addetti alla gestione costi e risorse aziendali,

i sig.ri Scala Romildo della FILCAMS CGIL, Giacomazzi Adriano della FISASCAT CISL, Fregonese Paolo della FILCA CISL, Agricola Mauro della UILTUCS UIL ed il sig. Moro Massimo quale RSA in rappresentanza di tutti i lavoratori;

e premesso che:

- la società Fadalti SpA svolge l'attività di commercio materiale edile, idrotermosanitario, arredo bagno e produzione solai;
- occupa complessivamente n. 388 lavoratori di cui 215 impiegati, 29 apprendisti, 144 operai occupati nei 24 negozi siti in provincia di Pordenone-Udine-Trieste (Friuli-Venezia Giulia) Belluno-Venezia-Treviso (Veneto) ed applica il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi e il CCNL Laterizi e manufatti cementizi per la parte di produzione solai;
- la società, in data 18.06.2009 ha formalmente aperto la procedura di mobilità di cui agli articoli 4 e 24 della Legge 223/91 e successive modifiche ed integrazioni, denunciando complessivamente n. 100 esuberanti come elencati nel prospetto allegato alla lettera di avvio della medesima procedura;
- la suddetta procedura si è resa necessaria per i motivi già evidenziati nella comunicazione suindicata (che qui si intende integralmente richiamata) dovuti al perdurare della contrazione delle vendite;
- nel corso dell'esame congiunto in sede sindacale, le Parti hanno valutato ogni possibile alternativa ai licenziamenti, con riguardo alle varie tipologie di ammortizzatori sociali;

tutto ciò premesso

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

Le Parti si danno atto che il semplice utilizzo della procedura di riduzione collettiva delle risorse non consentirebbe una corretta gestione dell'impatto sociale per i dipendenti dichiarati in esubero. Concordano, pertanto, sull'opportunità di gestire le attuali eccedenze occupazionali facendo ricorso alla mobilità su base volontaria ed alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale.

1) CIGS.

La società presenterà istanza per la concessione di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale per un numero massimo di 100 lavoratori/trici, per la durata di 12 mesi a partire dal 20.07.2009 e sino al 19.07.2010, con possibilità di proroga di altri 12 mesi, quindi sino al 19.07.2011.

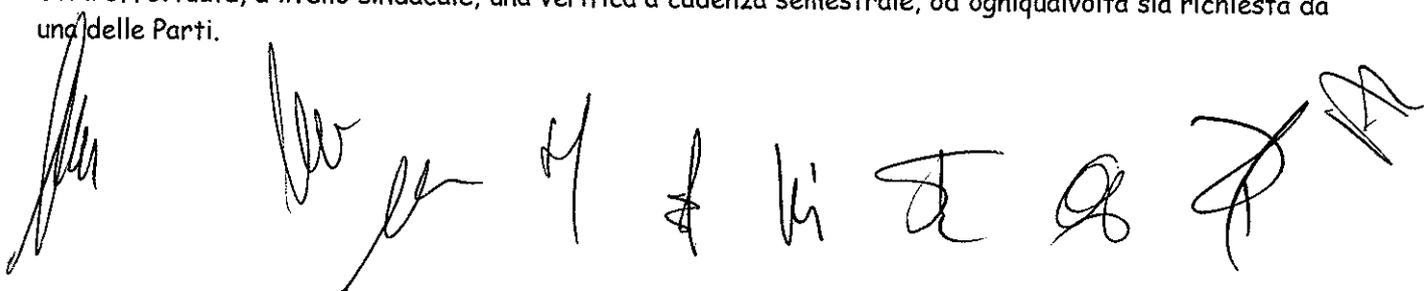
La CIGS potrà articolarsi su base giornaliera, settimanale e mensile e si applicherà a tutti i lavoratori e lavoratrici, a rotazione, con modalità che garantiscano un'equa suddivisione delle sospensioni, dove possibile.

Si conferma che i criteri, la durata e l'entità della rotazione verranno condivisi nei singoli siti con le OO.SS..

La società attuerà dei programmi di formazione per i lavoratori interessati al suddetto piano di riorganizzazione.

La società si impegna ad anticipare mensilmente il trattamento di CIGS.

Sarà effettuata, a livello sindacale, una verifica a cadenza semestrale, od ogniqualvolta sia richiesta da una delle Parti.



2) Mobilità.

Nel corso di fruizione della CIGS potranno essere "collocati in mobilità" sulla base della presente procedura, i lavoratori delle unità locali dislocate sul territorio nazionale che manifestano la volontarietà di essere collocati in mobilità per un numero massimo di 50 unità, al fine dell'assorbimento in altre realtà aziendali ovvero all'accesso a trattamenti di quiescenza, ove si sia in presenza dei requisiti soggettivi e oggettivi. La collocazione in mobilità potrà avvenire ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 8 della L. 236/93, entro il termine di ricorso alla CIGS, 19.07.2011.

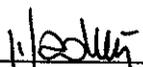
3) Alla fine del percorso di CIGS, tutti i dipendenti saranno riassorbiti, salvo quelli che, senza opposizione, saranno stati "collocati in mobilità".

Con il presente accordo si dichiara esperita e conclusa con esito positivo la procedura di consultazione sindacale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 218/00, nonché quella della procedura di mobilità ai sensi e per gli effetti della Legge 223/91.

Il presente accordo è stato fatto, letto e sottoscritto in Sacile il 01 luglio 2009.

FADALTI SPA

Geom. Fadalti Piero



Dott.ssa Maretto Rita



Dott.ssa Galante Maria Paola



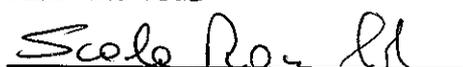
Dott. Tesolin Edoardo



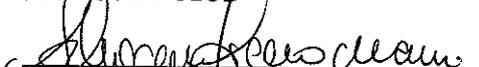
Dott. Perniola Marco



FILCAMS CGIL



FISASCAT CISL



FILCA CISL



UILTUGS UIL



RSA